



APPARTAMENTO, LIVORNO

Appartamento posto nella città di Livorno, via San Luigi n. 25. Dalla lettura della documentazione in atti, ed in particolare della perizia di stima del CTU, si evince che detto alloggio è posto al p.t. e si compone di cucina, soggiorno, due camere e due bagni, con annessa una corte pertinenziale esclusiva. L'alloggio e gli impianti di corredo tutti sono in pessimo stato di conservazione. Non se ne danno notizie in ordine alla classe di rendimento energetico. Lo stato di fatto dell'appartamento è pressoché perfettamente corrispondente allo stato di autorizzato; è stata realizzata nella corte una tettoia, facilmente rimovibile (l'aggiudicatario potrà, ove ne ricorrano i presupposti e nei termini ivi previsti, avvalersi delle disposizioni di cui agli articoli 17, quinto comma, e 40, sesto comma, della legge 47/1985, e richiedere la sanatoria delle irregolarità urbanistiche). L'alloggio è attualmente occupato da terzi senza titolo e non risultano essere registrati presso l'agenzia delle entrate contratti di locazione opponibili alla procedura; è quindi da considerarsi libero ai fini dell'esecuzione immobiliare. È rappresentato al vigente catasto urbano al foglio 17, particella 3094 subalterno 601, categoria a/4 di classe 4°, vani 5, rendita € 387,34 essendo la relativa planimetria catastale sostanzialmente conforme allo stato di fatto dell'alloggio.

RIVOLGERSI A:

CUSTODE:

Matteo Gabba

RECAPITO TELEFONICO:

Tel. 050-554.790

GIUDICE:

Luigi De Franco

DELEGATO:

Stefano Puccini

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:

lotto unico

BASE D'ASTA:

€ 37.688,00

AUMENTO OFFERTE: € 500,00

CAUZIONE: € 3.768,80

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO: **11/01/2013 ore 11:00**

DATA UDIENZA CON INCANTO: **01/02/2013 ore 11:00**

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Fase senza incanto l'offerente dovrà presentare, presso lo studio del notaio delegato, inderogabilmente entro le ore 13,00 del giorno feriale antecedente quello di svolgimento della gara senza incanto, una busta chiusa, priva di qualsiasi indicazione esterna, contenente: a) dichiarazione (in bollo da euro 14,62) di partecipazione alla gara sottoscritta dall'offerente, con indicazione delle complete generalità dello stesso, del suo stato civile (e, se coniugato, del regime suo patrimoniale, con indicazione dei dati del coniuge se in regime di comunione dei beni), del suo codice fiscale, e specificante ed il lotto o i lotti interessati (ove questi siano più d'uno) e la somma proposta per l'acquisto di ciascuno di essi, che non potrà essere inferiore a quella indicata nell'avviso d'asta; b) copia del documento di identità e, in caso di società, una visura camerale aggiornata a non oltre tre mesi; c) per ciascuno dei lotti interessati, un assegno circolare per cauzione di importo non inferiore ad un decimo del prezzo proposto ed emesso all'ordine del notaio delegato con clausola "non trasferibile". tale assegno verrà restituito ai non aggiudicatari immediatamente dopo la conclusione della gara, ed incamerato per cauzione quello dell'aggiudicatario. in fase di gara, ove l'offerta sia unica, si darà corso all'aggiudicazione del bene, salvo che questa non superi di almeno un quinto la somma minima sopra indicata e vi sia stato preventivo o contestuale dissenso del creditore precedente; qualora invece le offerte siano più di una, immediatamente dopo l'apertura delle buste si procederà alla gara per rilanci verbali, da effettuarsi entro 3 minuti dal precedente rilancio e con offerte minime in aumento di euro 500 rispetto al prezzo più alto sino ad allora offerto; al termine della gara, si darà corso all'aggiudicazione a favore dell'offerta più alta, salvo che questa non superi di almeno un quinto la somma minima sopra indicata, e vi sia stato il preventivo o contestuale dissenso del creditore precedente. non verranno in ogni caso prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, qualunque sia il prezzo offerto. fase con incanto ove la fase senza incanto non determini aggiudicazione, si darà corso, alla data indicata nell'avviso d'asta, ad una nuova gara, stavolta con incanto (con rilanci verbali), per partecipare alla quale occorrerà presentare, inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno antecedente quello di svolgimento della gara con incanto, presso lo studio del notaio delegato, una domanda di partecipazione in bollo (da euro 14,62) contenente le generalità già indicate per la gara senza incanto, i documenti sopra indicati, e specificante ed il lotto o i lotti interessati (ove questi siano più d'uno) e, sempre per ciascuno dei lotti interessati, un assegno circolare per cauzione di importo pari ad un decimo del prezzo base d'asta all'ordine del notaio delegato con clausola "non trasferibile". tale assegno verrà restituito al partecipante non aggiudicatario immediatamente dopo la conclusione della gara, salvo che lo stesso non abbia omesso di parteciparvi, anche a mezzo di procuratore, senza documentato e giustificato motivo, essendo la cauzione in tal caso restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero (essendo il restante 1/10 incamerato dalla procedura). ogni offerta dovrà superare di almeno 500 euro, ed essere avanzata entro 3 minuti, dalla precedente. il bene sarà provvisoriamente aggiudicato al maggior offerente. potranno essere avanzate ulteriori offerte dopo l'incanto, purché entro i successivi 10 giorni e per un prezzo che superi di almeno un quinto quello raggiunto nell'incanto.

TERMINI DEPOSITO:

10/01/2013 ore 00:00

LUOGO DI VENDITA

Presso lo studio del notaio delegato stefano puccini in livorno, piazza grande n. 4, piano ii°, ingresso a sinistra.

[Scarica la documentazione per partecipare](#)